



Agata una donna che ha detto NO!

Anche quest'anno, in occasione dei festeggiamenti in onore di Sant'Agata, l'Associazione Thamaia intende lanciare la campagna di comunicazione **“Agata una donna che ha detto NO!”** sul tema della violenza maschile sulle donne, che verrà lanciata attraverso i canali social e con manifesti affissi per le vie della città, nello specifico presso 50 fermate degli autobus urbani.

Mentre la comunità catanese onora Agata, il legame tra il suo esempio di resistenza e la realtà quotidiana di tante donne che subiscono ogni forma di violenza maschile è sempre più evidente.

Agata è una donna vittima di femminicidio, uccisa perché ha detto NO, perché ha rifiutato con forza l'imposizione di chi la voleva sottomessa al volere di un uomo.

“Per noi, donne di Thamaia - afferma la presidente Anna Agosta- la festa di Agata, simbolo di forza e resistenza, deve essere un'occasione per riaffermare l'impegno collettivo nella lotta contro ogni forma di violenza maschile sulle donne; Agata è una figura che ha incarnato il coraggio e la determinazione di una donna di difendere la propria dignità, la propria scelta libera; è un esempio potente di come la lotta per i diritti delle donne sia essenziale in ogni contesto storico e sociale”.

Agata ispira, o meglio dovrebbe ispirare una nuova consapevolezza politica che si basi su azioni concrete, e non su inutili parole di vicinanza e solidarietà come il rafforzamento delle strutture di supporto alle vittime, ed una maggiore educazione nelle scuole sui temi del rispetto e della parità di genere affinché si possa sradicare la cultura patriarcale che sta alla base della violenza maschile sulle donne.

“Con questa campagna vogliamo ancora una volta rivolgerci a tutte le donne che stanno vivendo una situazione di violenza, affermando con forza: “noi vi crediamo, noi vi accogliamo”, prosegue la presidente Agosta.

Come Agata, e per tutte le donne uccise, violate, vittimizzate, noi diciamo NO.

Lo facciamo oggi, lo abbiamo fatto ieri, lo faremo domani, sempre.

Lotteremo incessantemente per il diritto di tutte di dire NO senza che questo debba più costarci la sicurezza, la libertà, la vita.

Catania, 30 gennaio 2025